



ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

NUMERO GENERALE 16	OGGETTO : LAVORI DI REALIZZAZIONE CENTRALE TERMICA A BIOMASSA A SERVIZIO DEL COMPLESSO SCOLASTICO DEL COMUNE DI BORNO - CUP G19J21011300006 - CIG: A02A4B3EDA - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
DATA 16/01/2024	
NUMERO SETTORIALE 3	

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **SEDICI** del mese di **GENNAIO** nel proprio ufficio

VISTO il Decreto Sindacale n. 02 del 16/05/2023 con il quale il Sindaco pro tempore del Comune di Borno ha attribuito l'incarico di Elevata Qualificazione - Responsabile del Servizio Tecnico al sottoscritto Arch. Nicolini Francesco;

DATO ATTO CHE:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 28/06/2023, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2023/2025 con i relativi allegati;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2023 ed il Bilancio per il Triennio 2023/2025;
- Con provvedimento della Giunta Comunale n. 105 del 14/07/2023, è stato approvato, e dichiarato immediatamente eseguibile il Piano Esecutivo di Gestione – (PEG) per l'anno 2023;
- Con l'adozione del PEG i Responsabili dei Servizi/Settori sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

VISTE E RICHIAMATE:

- la propria Determinazione n.405 del 18/12/2023 con la quale è stata indetta procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023, per la realizzazione di una centrale termica a biomassa a servizio del complesso scolastico del Comune di Borno mediante la piattaforma Aria Sintel di Regione Lombardia, invitando a rendere offerta tutti e n.34 gli operatori economici che hanno partecipato alla manifestazione di interesse sopra citata;

- la propria Determinazione n. 05 del 03/01/2024 con la quale è stato approvato il report della procedura di affidamento n. 177577094 svolta tramite piattaforma SINTEL di Regione Lombardia per l'affidamento dei lavori di realizzazione di una centrale termica a biomassa a servizio del complesso scolastico del Comune di Borno - CUP: G19J21011300006, in favore della ditta LS CLIMA DI LAZZARONI SIMONE in raggruppamento temporaneo di imprese con IMPRESA EDILE EREDI PEZZOTTI GIACOMO SNC, (ID. offerta: 1703837306361), che ha offerto lo sconto del 12,31% sull'importo posto a base d'asta , corrispondente ad un importo contrattuale di € 194.837,35 oltre IVA di Legge, così suddiviso:

- € 163.469,57 per lavori;



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



- € 3.000,00 per oneri della sicurezza;
- € 48.367,78 per costi della manodopera indicati dall'offerente in sede di gara;

DATO ATTO CHE si è proceduto all'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e all'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;

DATO ATTO CHE:

- è stato acquisito il CIG: **A02A4B3EDA** tramite il sistema SIMOG presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- ai sensi dell'art. 53 del Dlgs n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva del valore paria al 5% dell'importo contrattuale;
- la stipulazione del contratto avverrà ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'aggiudicatario ha accettato le condizioni previste nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nella documentazione ad esso allegata;

RICHIAMATO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTO Il bilancio di previsione finanziario 2023/2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2023, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO che con decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 è stato differito al 15 marzo 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL.;

CONSIDERATO che è in fase di approntamento la stesura del bilancio di previsione 2024/2026, la cui approvazione dovrà avvenire entro il 15.03.2024;

DATO ATTO che il Comune di Borno, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024/2026, sta operando in regime di "esercizio provvisorio", così come disciplinato dall'art. 163, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli Enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota di dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3 per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalle legge; non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia



APPURATO che la gestione dell'esercizio provvisorio 2024 ha luogo sulla scorta degli stanziamenti finanziari contenuti nella programmazione pluriennale 2023/2025, con particolare riferimento alle previsioni dell'esercizio 2023;

VISTO che con decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 è stato differito al 15 marzo 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL.;

CONSIDERATO che è in fase di approntamento la stesura del bilancio di previsione 2024/2026, la cui approvazione dovrà avvenire entro il 15.03.2024;

DATO ATTO che il Comune di Borno, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024/2026, sta operando in regime di "esercizio provvisorio", così come disciplinato dall'art. 163, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli Enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota di dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3 per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese: tassativamente regolate dalle legge; non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

APPURATO che la gestione dell'esercizio provvisorio 2024 ha luogo sulla scorta degli stanziamenti finanziari contenuti nella programmazione pluriennale 2023/2025, con particolare riferimento alle previsioni dell'esercizio 2023;

VISTO il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G.C. n. 40 del 25/03/2022, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità armonizzata approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28 aprile 2016, esecutiva ai sensi di legge;

VISTI

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

DETERMINA

- 1) di **considerare** le premesse quali parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di **dare atto** che sono stati effettuati gli accertamenti delle condizioni di legge in capo all'affidatario e che si è proceduto ad acquisire la documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
- 3) di **aggiudicare in via definitiva** in favore al raggruppamento temporaneo di imprese formato da: LS CLIMA DI LAZZARONI SIMONE con sede in VIA PIAZZE, 6, 24060 ROGNO – P.IVA



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



03966460168 e IMPRESA EDILE EREDI PEZZOTTI GIACOMO SNC con sede VIA MILANO 4, 25047 DARFO BOARIO TERME – P.IVA 00649390986, alle condizioni di cui al capitolato speciale d'appalto, dei suoi allegati e del disciplinare di gara, all'importo contrattuale di € 194.837,35 oltre IVA di Legge, così determinato:

- € 163.469,57 per lavori;
- € 3.000,00 per oneri della sicurezza;
- € 48.367,78 per costi della manodopera indicati dall'offerente in sede di gara;

4) di **procedere** all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del Dlgs n.36/2023

5) di **dare atto** che:

- che è stato acquisito il CIG: **A02A4B3EDA** tramite il sistema SIMOG presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- che ai sensi dell'art. 53 del Dlgs n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva del valore paria al 5% dell'importo contrattuale;
- la stipulazione del contratto avverrà ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
- l'appalto è regolato dal capitolato speciale d'appalto, dai suoi allegati e per quanto pertinente dal disciplinare di gara.
- misura delle penali sono indicate nel capitolato speciale d'appalto;
- l'affidatario di assumere l'obbligo a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare integralmente e senza riserva alcuna, le condizioni contrattuali;
- termini di pagamento: pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previo accertamento di regolare esecuzione delle prestazioni previste dalla presente determinazione – contratto;
- in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n° 62/2013" Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165 ", l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici;

6) di **dare atto** che dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata quale RUP non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia



- 7) di **pubblicare** il presente provvedimento ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D.Lgs. 36/2023 sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del sito del Comune di Borno;
- 8) di **dare atto** che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Dlgs n. 267/2000 e che esso è immediatamente efficace/diverrà efficace ai sensi dell'art.17, comma 5 del Dlgs n.36/2023
- 9) di **dare atto** altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line;
- 10) di **pubblicare** la presente determinazione dell'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dandone contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari.

IL RESPONSABILE
TECNICO
Arch. Francesco Nicolini





Visto di regolarità contabile e copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del D.L. 18 agosto 2000 N. 267:

favorevole

N.Imp./Acc.	Miss/prop/tit/macro/cap Tip/cat/tit	Creditore/Debitore	Esercizio	Importo

Osservazioni:

Data Esecutività: 16/01/2024

Il Responsabile del Servizio Economico - Finanziario

Dott.ssa Gheza Viola

Gheza Viola



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. ____ REG. PUBBL.

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all' Albo pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Arch. Francesco Nicolini

Francesco Nicolini



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale per la Lombardia, entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.